L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 6 MAGGIO 2025

Note europee per celebrare la pace

Giornata dell'Europa. Venerdì un concerto nella chiesa dei Santi Bartolomeo e Stefano ispirato alla Pala Martinengo del Lotto. Marchesi: nella musica valori e messaggi. Lorenzi: canteremo la bellezza della nostra terra

LUCIA CAPPELLUZZO

Cantare e suonare per l'Europa per promuovere la pace. In occasione della Giornata dell'Europa che vuole celebrare l'unità tra i popoli, il 9 maggio alle 21 nella chiesa dei Santi Bartolomeo e Stefano a Bergamo, la Proloco di Bergamo organizza il Concerto per l'Europa, con la direzione artistica di Roberto Gualdi e in collaborazione con l'assessorato alla pace del Comune di Bergamo.

«In una fase storica critica come quella che stiamo vivendo, ricordiamo che l'Unione Europea aiuta a migliorare la vita delle persone. Unione che deve essere federale, democratica, solidale e in pace. E la musica può essere uno strumento per diffondere questi messaggi», ha detto l'assessore alla Pace del Comune, Marzia Marchesi. Arrivato alla sua quarta edizione, il concerto è stato presentato ieri mattina e quest'anno s'intitola «La Pala Martinengo si veste di musica» riprendendo la denominazione di una delle pale più preziose dell'arte di Lorenzo Lotto a Bergamo, oltre a essere il dipinto più grande realizzato nella nostra città, conservato, appunto, nella chiesa dei Santi Bartolomeo e Stefano in Largo Belotti in città.

La presentazione del concerto. Da sin. Roberto Frambrosi, Carlo Personeni, Marzia Marchesi, Silvia Lorenzi, fra Angelo Preda e Roberto Gualdi

Un dialogo sereno d'arte

«La pala rappresenta una Sacra Conversazione tra Maria, che porta in braccio l'infante Gesù, e dieci Santi, tra cui Sant'Alessandro. In alto e ai piedi si ammirano angeli e putti. Il quarto concerto proposto per festeggiare i valori della nostra Europa mette al centro il tema della pace, sacralmente espresso dal sereno dialogo tra Maria e Santi. Una condivisione auspicabile non solo per il Vecchio Continente, ma per tutto il mondo», ha fatto presente Gualdi. Il repertorio musicale, oltre a celebrare unità e pace, trae ispirazione dall'iconografia della Pala e dall'epoca storica della sua nascita. Il concerto sarà infatti introdotto da una breve descrizione della Pala a cura dell'esperta d'arte, Giulia Forcella, che illustrerà il legame tra l'opera e le scelte musicali del concerto che vedrà protagonista l'organo di Giacomo Locatelli, un quartetto di ottoni, un coro e una voce solista. «I brani proposti ci condurranno in un momento di riflessione sul sacrificio di Gesù Cristo, San Giovanni Battista, San Sebastiano, degli altri Santi Martiri raffigurati e di tutti i soldati che oggi cadono per colpa di conflitti più grandi di loro, in Europa e non solo», ha spiegato il soprano Silvia Lorenzi. «E, poi, ancora, suoneremo e canteremo di pace attraverso la bellezza della nostra Terra, che è sacra ovunque, ma soprattutto nel luogo che abitiamo. Così come è la pace che deve essere cercata e vissuta ogni giorno a partire dalla propria casa», ha aggiunto la cantante. «Anche la musica avvicina l'umanità a Dio e può creare un ambiente di pace che altro non significa che essere prossimi», ha fatto presente Fra Angelo Preda, Priore della Comunità dei Domenicani di Bergamo. «Perché la pace si costruisce accogliendo e stando in ascolto», ha aggiunto ancora l'assessore Marchesi. Il Concerto ha il patrocinio del Parlamento Europeo e della Commissione Europea. E, tra gli altri, anche dell'Ente Bergamaschi nel mondo. «Sono oltre 6 milioni gli italiani iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero. Di questi, più di 641mila sono lombardi, 72mila bergamaschi e quasi 10mila del solo Comune di Bergamo. Per quasi il 60%, i lombardi all'estero vivono in Europa. E il Paese che maggiormente ci ospita è la Gran Bretagna, seguita dalla Svizzera e la Spagna. Non dimentichiamoci che l'Europa è parte della nostra storia passata, presente e futura», ha illustrato Carlo Personeni, presidente dell'Ente Bergamaschi nel Mondo. All'evento sarà presente anche l'Associazione nazionale carabinieri.

Sicurezza e accoglienza

«Sono temi che a noi carabinieri stanno estremamente a cuore, con l'obiettivo di arrivare alla pace promuovendo sicurezza e accoglienza», ha detto Roberto Frambrosi, presidente della sezione di Bergamo dell'associazione nazionale carabinieri. L'ingresso al concerto è gratuito su prenotazione al sito: www.prolocobergamo.com. Al termine del concerto sarà possibile lasciare una libera donazione a favore di: «1000 + 1 anni di luce...», un progetto dei Frati Domenicani per il rinnovamento dell'impianto di illuminazione della chiesa dei Santi Bartolomeo e Stefano.

A spasso fra le meraviglie Disney sotto la direzione dei Beltrami

Clusone
Sabato sera al Teatro Mons. Tomasini uno spettacolo dedicato alle colonne sonore dei celebri film d'animazione

Maurizio e Lorenzo Beltrami, padre e figlio, in comune hanno una forte vocazione musicale. Una passione che sono riusciti a incrociare con la professione: entrambi insegnano musica a bambini e adolescenti a scuola. Maurizio (già direttore di bande bergamasche) alla secondaria di primo grado di Gandino e Lorenzo alla primaria Sant'Angela Merici di Bergamo.

Di recente padre e figlio hanno unito le forze per dare vita allo spettacolo «Incanto», un magico e accurato omaggio al mondo Disney che andrà in scena sabato 10 maggio, dalle 21, a Clusone, al teatro Monsignor Tomasini. Si tratta di un progetto culturale a tutto tondo che, oltre alla musica, include i linguaggi espressivi del teatro e del cinema. Il direttore dello spettacolo è il 30enne Lorenzo Beltrami (originario di Leffe e oggi residente ad Almenno San Salvatore) che spiega: «Incanto è concepito per emozionare e coinvolgere tutta la famiglia, dai bambini che scoprono il mondo delle favole per la prima volta agli adulti che rivivono i ricordi della loro infanzia. Non è semplicemente uno spettacolo, è un'esperienza immersiva che intendiamo portare anche nelle scuole».

La genesi di «Incanto» risale a un anno fa. «Mi frullava in mente quest'idea dopo un viaggio a Disneyland - . Mi ispiro alla musicalità del compositore Hans Zimmer. Il nostro non è un concerto ma un progetto più ampio con musiche, video e luci. Proponiamo trenta brani (i classici degli anni '90, come Aladdin e Re Leone, e quelli più recenti, come Oceania) per uno spettacolo di un' ora e mezza».

La voce narrante di «Incanto» sarà dell'attore bergamasco Matteo Vismara, Lorenzo Beltrami sarà alla batteria, Chiara Arnoldi al basso (Lorenzo e Chiara hanno appena partecipato a Bergamo Jazz), Peppe D'Avino alla tastiera, Damiano Carrara alla chitarra e Maurizio Beltrami ai flauti e al sax contralto. Ci saranno anche le voci Giorgia Gusmini e Matteo Carminati.

Lorenzo Beltrami suona la batteria da quando era adolescente. La musica è stampata nel suo dna e lo sta spingendo a intraprendere nuove direzioni, come spiega: «Con mio papà abbiamo collaborato con la compagnia "Il magico baule" suonando in musical di grande successo. Sto cercando di andare avanti per conto mio. Ho frequentato il Cdpm, Centro didattico di produzione musica di Bergamo. Ho un diploma accademico rilasciato dall'University of West London. Guardo alle opportunità all'estero, infatti mi sono esibito nell'Est Europa, in Austria e in Belgio».

Sul palco le prove di musicisti e cantanti protagonisti di «Incanto»

> Un'esperienza immersiva per emozionare e coinvolgere tutta la famiglia»

Monica Armeli

MILANO CONVEGNO ALL'UNIVERSITÀ CATTOLICA

Animation Day, storie con lo sguardo di Bad

Anche Bergamo è presente al convegno Animation Day promosso dall'Università Cattolica di Milano in collaborazione con Cartoon Italia e in partnership con Bergamo Animation Days. L'evento, che si svolgerà in lingua inglese venerdì nella sede in largo Gemelli nella Cripta Aula Magna, vuole illustrare lo stato dell'arte del settore dell'animazione e le opportunità professionali con uno sguardo attento verso il mercato internazionale.

Movimenti Production, beQ Entertainment, Cartobaleno, Maga Animation, Studio Bozzetto, Red Monk, Rigotz Stories sono le case di produzione che, in rappresentanza di Cartoon Italia, racconteranno le loro esperienze. E con loro ci saranno ospiti internazionali: Jordi Gasull, sceneggiatore e produttore (Tad the Explorer, Capture the Flag, Mummies, Buffalo Kids), e Philip LaZebnik, sceneggiatore (Pocahontas, Mulan, Il Principe d'Egitto). «Questa nuova partnership con l'Animation Day di Milano - spiega Andrea Bozzetto, direttore artistico di Bad (Bergamo Animation Days) - rappresenta per Bad un passo importante verso la costruzione di un dialogo sempre più solido tra mondo accademico e industria dell'animazione. Crediamo fortemente che solo mettendo in rete competenze, esperienze e visioni sia possibile offrire ai giovani strumenti concreti per entrare in questo settore. L'incontro tra il respiro internazionale dell'evento milanese e l'approccio laboratoriale, creativo e formativo di Bad permette di creare un percorso complementare, capace di valorizzare talenti emergenti e rafforzare la filiera dell'animazione in Italia».

Andrea Bozzetto